

# Strettoia Romeno, è ora di demolire le case

La giunta provinciale approva la variante al Prg. Si allarga la strada e si migliora l'area circostante



La strettoia di Romeno con gli edifici che saranno parzialmente demoliti

## ► ROMENO

«Se ne parla da quarant'anni, adesso finalmente possiamo intervenire concretamente sulla strettoia di Romeno risolvendo un nodo viario che interessa tutta l'Alta valle». È il commento del sindaco Luca Fattor al via libera della Provincia alla variante per opere pubbliche recentemente adottata in maniera definitiva dal consiglio comunale e che prevede anche l'abbattimento parziale di due immobili.

La variante introduce la modifica della disciplina di intervento relativa a due edifici compresi nel centro storico e ora assoggettati rispettivamente a "ri-

strutturazione edilizia" e a "risanamento conservativo" al fine di consentire anche la loro parziale demolizione. Prevede anche un'area per attrezzature pubbliche in corrispondenza di questi edifici e dei loro spazi di pertinenza. "Modifiche finalizzate...ad una riorganizzazione funzionale dell'area, per la messa in sicurezza dell'attraversamento della strada statale" - scrive la giunta provinciale nel provvedimento che prevede inoltre un piano di recupero per la parziale demolizione con arretramento dell'edificio per la messa in sicurezza del percorso pedonale rispetto alla strada che attraversa il nucleo storico di Romeno.

Oltre alla modifica degli elaborati cartografici del piano centri storici, la variante introduce nelle norme di attuazione del Prg un articolo 47 bis che prevede una progettazione unitaria dell'ambito, finalizzata all'allargamento della sede stradale e alla realizzazione del marciapiede, all'organizzazione di un sistema di parcheggi pubblici (eventualmente anche interrati) con una organica dotazione di verde; la realizzazione di una muratura perimetrale con funzioni di riconoscimento della originaria morfologia dei luoghi e infine le modalità di coordinamento degli interventi per la ricomposizione dell'edificio oggetto di parziale

demolizione. «È stato un iter complesso che ora con il via libera della Provincia si avvia a soluzione. Il primo passo è l'acquisto dell'immobile da demolire interamente e parzialmente anche dell'altro con contratti che contiamo di perfezionare già entro l'anno finanziando la spesa con l'avanzo di amministrazione appositamente accantonato» - osserva il sindaco. La variante esecutiva consente infatti all'amministrazione di intavolare una trattativa di compravendita con i privati interessati senza dovere ricorrere all'esproprio, procedura che di sicuro avrebbe dilatato i tempi di un intervento che in Alta valle di Non, i camionisti ma non solo, attendono da decenni perché gli intasamenti di mezzi pesanti nelle strettoie di Romeno è un affare quasi quotidiano. Poi si darà il via alla progettazione degli interventi ed ai lavori già l'anno prossimo. (g.e.)